



www.lavocetrasportiediritti.it

www.sindacatofast.it

mobilita.sindacatofast.it

21 Settembre 2022

PRESENTAZIONE PROGETTO MINERVA AL RECANATI COMICS FESTIVAL



Domenica 4 settembre 2022, alle ore 11:00, nell'Auditorium *Il Granaio* del Museo Civico di Villa Colloredo Mels a Recanati, nell'ambito della II^o edizione del **Recanati Comics Festival**, è stato presentato ufficialmente in anteprima nazionale il **Progetto MINERVA**, un'iniziativa unica nel suo genere in Italia, ideata e sviluppata dalla **FAST Confesal** (Segreteria Regionale Marche, sede di Fabriano), patrocinata dalla **Fondazione SMA**, sostenuta dalle **Assicurazioni Generali** e in collaborazione con le due maggiori associazioni di categoria **Autori di Immagini** (illustratori e fumettisti) e **MeFu** (fumettisti), il cui scopo è l'offerta di servizi di consulenza fiscale, tutela del lavoro, previdenza e welfare dedicati a tutti gli operatori dei **settori professionali dell'Illustrazione e del Fumetto**.

La FAST, con la sua sezione dedicata all'attività di C.A.F. e pratiche di Patronato (FAST Servizi) mette a disposizione la propria esperienza e i suoi uffici su tutto il territorio nazionale per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi (finora nessun centro CAF era stato mai strutturato per lavorare su questo tipo di fiscalità, piuttosto particolare e specifica) e delle pratiche di patronato. Ma soprattutto, in virtù dell'accordo sottoscritto, tutti gli iscritti alle associazioni **Autori di Immagini** e **MeFu** potranno godere di un trattamento agevolato per questi servizi, alle stesse condizioni economiche degli iscritti al Sindacato FAST Confesal.

Per quanto riguarda la parte previdenziale e di welfare, il progetto propone a tutti gli iscritti alle due associazioni di categoria, la possibilità di sottoscrivere dei pacchetti comprendenti la tessera multiservizi **Unilavoratori WAI** e una polizza infortuni professionali a costo agevolato, studiata ad hoc per gli operatori del settore e sviluppata con le Assicurazioni Generali, anche questa mai esistita finora in Italia: tre diverse possibilità di scelta, così da permettere a tutti di poter accedere al progetto ed alle agevolazioni nella misura più congeniale alle proprie esigenze.

L'accordo con le due associazioni prevede anche altri punti molto importanti, come giornate di corsi di formazione e di aggiornamento professionale legati alla fiscalità e alla tutela legale e corsi di lingue straniere per gli artisti italiani o di italiano per gli stranieri, su piattaforme digitali messe a disposizione e coordinate dalla Fondazione SMA.

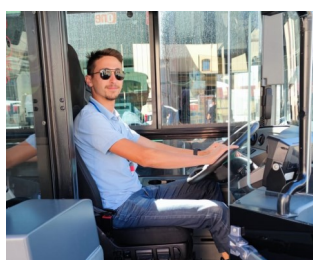


MINERVA pag. 1

WELFARE pag. 2

SCIOPERO pag. 3

TOSCANA pag. 4



Il motto del progetto riassume tutto questo: *A tutela di chi crea.*

Sono state scelte Recanati e questa manifestazione come location ideale per la presentazione di questo progetto perché il suo intero iter di studio e di sviluppo si è svolto qui nelle Marche continuerà a operare in futuro per conto della Fondazione SMA a Fabriano, che è Città Creativa UNESCO. Non c'era occasione migliore per farlo conoscere al mondo dell'Illustrazione e del Fumetto se non questo Festival, che nasce e cresce a Recanati, anch'esso all'ombra dell'Arte, della Cultura e della Creatività.



L'Assessore alle Culture del Comune di Recanati, **Rita Soccio**, ha dichiarato: "Un plauso a questa iniziativa, perché oggi più che mai si rende necessario un cambio di paradigma per quanto riguarda il riconoscimento della professionalità di chi lavora nel settore

dell'Arte: illustratori, disegnatori, pittori, fumettisti. Urge un impegno per far sì che vi sia una tutela riconosciuta dei diritti del lavoro nel campo dell'arte e della Cultura e questo è l'inizio di un percorso volto proprio in quella direzione".

Il Segretario Nazionale di FAST Confisal, **Pietro Serbassi**, ha dichiarato: "Con questo progetto si va verso il soddisfacimento della necessità di una tutela solidaristica mirata nei confronti della categoria dei professionisti dell'Arte. Abbiamo iniziato proponendo un prodotto assicurativo e previdenziale specifico per queste figure professionali e andremo avanti su un percorso con l'obiettivo finale del riconoscimento vero e proprio di questa categoria lavorativa."



HOLDING DEL GRUPPO FS: WELFARE AZIENDALE, LA VIA È TRACCIATA

Lo scorso 20 settembre si è tenuto l'incontro tra le OO.SS. e la Holding del Gruppo FS per dare seguito a quanto previsto dal contratto collettivo aziendale del 22 marzo 2022 in materia di welfare. L'azienda ha aperto la riunione illustrando lo stato dei servizi utilizzati dai dipendenti, oltre ai dati che dimostrano l'interesse per le misure di welfare in netta crescita, e considerando i dati relativi al 2022 si è riscontrato un importante esito positivo da parte dei lavoratori in seguito all'accordo sottoscritto nel 2021 con l'allargamento della spesa a tutte le misure di welfare presenti in piattaforma.

Riguardo all'assistenza sanitaria integrativa, l'azienda ha illustrato come sia stata indetta una apposita gara per individuare il nuovo fornitore delle prestazioni, che si è basata sull'ottimizzazione delle prestazioni più utilizzate dai dipendenti, e ha inoltre comunicato che entro il mese di ottobre saranno definiti gli aspetti di dettaglio. Una delle novità introdotte riguarda poi l'estensione, di base, ai familiari senza dover acquistare pacchetti aggiuntivi.



Il sindacato da parte sua ha apprezzato l'impatto concreto delle misure di welfare ed ha chiesto all'azienda un maggiore coinvolgimento nei processi decisionali al fine di proseguire nel percorso avviato, valutando l'introduzione di ulteriori misure che possono andare a favore dei dipendenti per limitare gli effetti negativi dovuti all'aumento dell'inflazione. Inoltre, è stata sottolineata la necessità di procedere alla costituzione dell'osservatorio del welfare sia come sede di monitoraggio permanente e sia per sviluppare congiuntamente proposte a favore dei lavoratori.

IN DIFESA DI NOI STESSI E DELLE NOSTRE FERROVIE BASTA AGGRESSIONI AL PERSONALE FERROVIARIO!

Grandissima partecipazione dei lavoratori allo sciopero con punte del 90% di adesione in alcuni impianti. Incontrovertibile il messaggio lanciato dalla categoria del personale mobile: basta aggressioni nei confronti di chi svolge il proprio lavoro!

In questa occasione il problema è stato evidenziato dai media ancor prima dello sciopero, con approfondimenti sulla questione e iniziative che hanno sensibilizzato anche l'utenza, che partecipa con comprensione al dibattito mediatico.

A fronte di questa massiccia mobilitazione della categoria, chiediamo un impegno serio per la risoluzione del problema, sia alle Istituzioni che alle Aziende. Abbiamo avanzato delle proposte:

da parte delle Istituzioni occorre intensificare i controlli e inasprire le sanzioni per questi atti delittuosi;



da parte delle Aziende serve intensificare gli organici per un adeguato affiancamento del Personale di front line sia sui treni, sia nelle stazioni;

chiediamo inoltre che le Aziende si costituiscano parte civile nei processi a carico degli aggressori.

Riteniamo inopportuno l'atteggiamento assunto dalle Aziende teso ad attenuare (verificheremo se in maniera legittima) gli effetti dello sciopero. Così com'è apparsa inopportuna la posizione assunta da alcune Istituzioni che hanno lamentato il blocco del traffico viaggiatori, invece di pensare a soluzioni



per garantire ai lavoratori e ai passeggeri la sicurezza nelle stazioni e a bordo dei treni.

Ci saremmo aspettati piuttosto, sia dalle Aziende che dalle Istituzioni, una parola di vicinanza ai lavoratori che ogni giorno affrontano in prima linea il disagio sociale esplosivo nel nostro Paese.

I ferrovieri, viceversa, esprimono tutta la loro solidarietà ai viaggiatori e in particolare ai lavoratori pendolari che in questa giornata hanno patito enormi disservizi sui treni, certi che essi stessi siano i primi a condividere che non si può continuare a lavorare e a viaggiare con la paura di subire violenze e lesioni, senza la certezza di tornare a casa incolumi dopo il lavoro.

Attendiamo, quale prima risposta a questa emergenza pubblica, un intervento da parte del Ministero dell'Interno mediante un maggior presidio delle stazioni e dei treni.

Senza gli auspicati tangibili riscontri, questa giornata rappresenterà solo il primo appuntamento di mobilitazione, cui ne seguiranno altri di tutta la categoria.

Ringraziamo i colleghi per la partecipazione allo sciopero, i media che lo hanno sostenuto, le forze dell'ordine che hanno manifestato solidarietà e i pendolari che hanno sopportato con pazienza i disservizi di uno sciopero effettuato in una giornata feriale.



AUTOLINEE TOSCANE S.P.A. - DOPO 10 MESI..... NOI NON CI STIAMO

In Toscana dopo l'assegnazione della gara regionale del servizio TPL a Autolinee Toscana s.p.a del Gruppo RATP avvenuto il 1 novembre 2021 i lavoratori si sono ritrovati a dover subire problematiche che ancora dopo 10 mesi non hanno visto la ben che minima risoluzione.

La Segreteria SLM Toscana si è vista costretta a proclamare già quattro scioperi con alla base della vertenza gravi incongruenze nelle buste paga, il mancato funzionamento di tutti i software aziendali, la mancata consegna del prospetto paga e molte problematiche che appesantiscono la gestione della vita privata di tutti i lavoratori. Il programma IVU_pad (presente anche in F.S.) ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza per gestire il servizio TPL, una scelta aziendale che sta ricadendo pesantemente su tutti i lavoratori della Toscana incidendo pesantemente sull'aspetto vita-lavoro del personale di guida, vedi cambi e scambi turno e richiesta ferie, aumentandone di fatto il carico di stress giornaliero già molto elevato a causa del 'pesante lavoro' svolto.

Ci sono gravi mancanze di personale in tutta la Regione Toscana, nonostante i proclami e le iniziative Aziendali. I lavoratori, oltre a lavorare in una situazione ingestibile rischiando anche aggressioni essendo gli unici 'FRONTLINE' dell'azienda, sono anche impossibilitati a poter richiedere ferie e permessi.

Ci sono ancora incongruenze ed errori nella stesura delle buste paga che costringono, oltre al normale controllo, ad analisi e consulenze da parte dei lavoratori per accertare se tutto è fatto correttamente. Ci sono altresì errori già segnalati numerose volte che ancora non sono stati corretti.

Non viene consegnato il prospetto paga (previsto dall'art. 39 comma 5 legge 133/2008). Tale omissione non permette ai lavoratori di verificare l'orario di lavoro complessivo svolto, provoca disallineamenti sulle spettanze salariali e incide inevitabilmente sui tempi di riposo, pause e di guida oltre a determinare un chiaro pericolo per la sicurezza degli utenti e per la salute dei lavoratori.

La stessa segreteria ha denunciato senza ancora averne risposte dall'azienda la problematica riguardo alla vendita a bordo dei biglietti richiedendo ad Autolinee Toscane la possibilità di approvvigionamento anche tramite contante senza



dover vedersi azzerrare la propria busta paga. E sempre nel mese di luglio ha richiesto all'azienda il nominativo del Gestore dei Trasporti e richiesto spiegazioni riguardo l'erogazione del Bonus Carburante come da D.L. 21/2022 inserito 'furbescamente' nel Welfare aziendale!

Da ultimo le OO.SS. a livello territoriale/regionale hanno firmato un accordo che va a normare il Servizio Urbano ed Suburbano di Firenze senza minimamente mettere al corrente i lavoratori e le lavoratrici interessate della Bozza!

Per questo motivo in data 14 settembre abbiamo richiesto di indire un Referendum per fare decidere gli stessi lavoratori e lavoratrici del loro futuro.

Per informarvi seguite le notizie della FAST -Confsal su: www.sindacatofast.it, www.lavocedirittietrasporti.it

Allegato a La voce Diritti e Trasporti stampato in proprio.

Responsabile coordinamento: Vincenzo Multari, Antonio Scalise

Hanno collaborato: Claudia Reale, Marco Buongiovanni, Alessio Avello,

Michele Gambini, Gaia Giovannini

SEGRETERIA GENERALE

Via Prenestina 170 - 00176 Roma